

La paura dell'altro

Perché la questione dell'immigrazione è divenuta così lacerante nel contesto italiano odierno? E il tema che esplora il libro del sociologo Renzo Guolo presentato ieri pomeriggio, dall'autore e da Norma Zamparo, alla libreria Friuli: ottavo della serie *vicino/lontano* edita da **Forum**, reca per titolo *Identità e paura. Gli italiani e l'immigrazione*. E dunque un'analisi delle relazioni tra la mancanza di "identità" degli italiani e la "paura" che attraversa la società, tra incomprensione dell'altro e tentativo di costruire una comunità impossibile che si aggrega solo in funzione del contenimento dello straniero. In un contesto di forte depauperamento dello spazio pubblico, una possibile via d'uscita risiede forse nel tentativo di riscrivere il patto che lega una comunità al territorio. Discutere e riconoscere il carattere strutturale del processo migratorio - senza ingenuie fascinazioni o ideologiche difese - significa favorire l'adozione di un modello d'integrazione mirato a garantire coesione in presenza di differenti culture nel medesimo spazio sociale.

